

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00060694

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e angeli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1300
DTSF - A	1310
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	1265/ ante
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lucchese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	240
MISL - Larghezza	146
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	staccato
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1848
RSTN - Nome operatore	Ridolfi M.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	affresco staccato

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Oggetti: cartiglio; drappo. Fiori: rametto con tre rose.
NSC - Notizie storico-critiche	L'affresco raffigura una Madonna in trono col Bambino seduto sulle ginocchia. Questi tiene un cartiglio arrotolato nella mano sinistra ed alza la destra in segno di benedizione. La Vergine invece tiene un rametto con tre rose nella destra ed ha lo sguardo rivolto fuori dalla composizione. L'affresco staccato a massello nel 1609 e trasportato entro il complesso altare in cui ancor oggi è inserito da una parete laterale dell'oratorio, un tempo contigua alla cappella di San Paolo del Palazzo Vescovile, è stato oggetto di un recente studio da parte di Angela Protesti Faggi. La studiosa per prima (1988) ha notato come valga per esso il sicuro terminus ante quem del 1309, data di edificazione dell'oratorio di Santa Maria della Rosa. Esso prese infatti il nome dal preesistente affresco un tempo completato dall'immagine dei Santi Pietro e Paolo (Guerra 1858). La storia critica dell'affresco inizia con le osservazioni del Franciotti (1613) che propone per esso addirittura una datazione anteriore al 1265, quindi, due secoli dopo, il Cordero da Sanquintino osserva come la raffigurazione sia "del tutto scevra di greca maniera". In tempi più recenti, il Ferretti (1976) vi nota riflessi del maestro di San Torpè, mentre il Bellosi (1985) considera l'affresco un esempio della precoce irradiazione delle novità giottesche di Assisi, datandolo verso l'anno 1300. La Protesti inserisce la Madonna della Rosa nella produzione lucchese dei primi anni del XIV secolo ed altrettanto viene fatto -con un maggior numero di elementi di confronto a disposizione da Angelo Tartuferi ed Andrea de Marchi in occasione della recente mostra tenutasi a Lucca e dedicata all'esame della produzione pittorica locale fra XIV e XV secolo. Il maestro della Madonna della Rosa rientra infatti a pieno titolo nella produzione protogiottesca che a Lucca ha un altro esponente nel cosiddetto maestro di Camporgiano e che trova interessanti paralleli a Pisa nel Maestro di San Torpè e a Pistoia nel maestro del 1310.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 48115

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	C. Franciotti
BIBD - Anno di edizione	1613
BIBN - V., pp., nn.	pp. 19, 70
BIBI - V., tavv., figg.	f. 10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guerra A.

BIBD - Anno di edizione	1858
BIBN - V., pp., nn.	p. 33, n. 9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cordero da Sanquintino
BIBD - Anno di edizione	1815
BIBN - V., pp., nn.	p.p. 132, 209
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ferretti
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	pp. 3-9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellosi L.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	p. 43
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Protesti Faggi A.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBN - V., pp., nn.	p. 403
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tartuferi A.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Marchi A.
BIBD - Anno di edizione	1998
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CM PN - Nome	Ghilarducci G.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Guarraccino M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Guarraccino M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2000
AGGN - Nome	Pisani L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Lungo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)